



EMERGENZA COVID 19: DECRETO RISTORI-QUATER

Gentili clienti,

dopo la pubblicazione dei **Decreti Ristori – Ristori-bis – Ristori-ter**, dei quale abbiamo trattato nel corso di precedenti articoli, è stato pubblicato da pochi giorni il **Decreto Legge nr. 157 del 30 novembre 2020** denominato **Decreto Ristori-quater**.

Con tale Decreto sono stati **implementati** alcuni **incentivi** previsti con i precedenti Decreti Ristori e ne sono stati **previsti altri** in favore delle categorie penalizzate dalle misure anti-contagio previste con il **D.P.C.M. del 3.11.2020** entrato in vigore lo scorso **06 novembre 2020**.

Il Decreto si compone di **27 articoli**, e le misure economiche contenute sono suddivisibili nel seguente modo:

- 1) Proroga versamento dei secondi acconti 2020 imposte dirette e IRAP;**
- 2) Sospensione versamenti tributari per il mese di dicembre 2020;**
- 3) Altre misure agevolative.**

1) PROROGA VERSAMENTO DEI SECONDI ACCONTI 2020 IMPOSTE DIRETTE E IRAP

L'**art. 1** del **Decreto Ristori-quater** ha **posticipato** il termine per il versamento dei **secondi acconti 2020** di **imposte dirette** e **IRAP**, spostandolo dal 30.11.2020 al **10.12.2020**. Tale intervento, unitamente a quello operato da parte dei precedenti Decreti Ristori, porta alla creazione di **4 gruppi di contribuenti**, ognuno caratterizzato da una propria data di versamento, così riassumibile:

1. Un **primo gruppo** comprendete contribuenti per i quali sono stati **approvati** gli **I.S.A.** per **l'anno d'imposta 2019** e che **alternativamente**:
 - a. Nel **primo semestre** dell'anno **2020**, hanno registrato una **riduzione** del **fatturato** o dei **corrispettivi** di **almeno il 33%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente;
 - b. **Indipendentemente dall'andamento del fatturato** o dei corrispettivi, **gestiscono**:
 - i. **ristoranti** che si trovano in **"zona arancione"**;
 - ii. **attività** che sono state **sospese** o limitate a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, individuate negli **Allegati 1 e 2 del D.P.C.M. del 3.11.2020** e che hanno il domicilio fiscale o la sede operativa in **"zona rossa"**;

I soggetti appartenenti al 1° gruppo beneficiano della proroga del versamento al prossimo 30 aprile 2021

2. Un **secondo gruppo** comprendente soggetti:

- a. Per i quali **non sono stati approvati gli I.S.A.** per l'anno d'imposta **2019** e che alternativamente:
 - i. **Hanno conseguito nel 2019 ricavi o compensi non superiori a 50 milioni di euro** e che nel **primo semestre** dell'anno **2020**, hanno registrato una **riduzione del fatturato** o dei corrispettivi di **almeno il 33%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente;
 - ii. **Indipendentemente dall'andamento del fatturato o dei corrispettivi, gestiscono:**
 - a. **Ristoranti** che si trovano in **“zona arancione”**;
 - b. **attività** che sono state **sospese** o limitate a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, individuate negli **Allegati 1 e 2 del D.P.C.M. del 3.11.2020** e che hanno il domicilio fiscale o la sede operativa in **“zona rossa”**;

I soggetti appartenenti al 2° gruppo beneficiano della proroga del versamento al prossimo 30 aprile 2021

3. Un **terzo gruppo** comprendente tutti i soggetti **esercenti attività d'impresa, arte o professione, non rientranti** in uno dei **due gruppi sopra riportati**.

Tali soggetti beneficiano della proroga del versamento al prossimo 10 dicembre 2020.

4. Un **quarto ed ultimo gruppo** comprendente tutti i **soggetti non titolari di partita IVA**.

Tali soggetti non beneficiano di alcuna proroga di versamento.

E' importante sottolineare come tali proroghe riguardino esclusivamente i versamenti di imposte dirette e IRAP, mentre nulla è stato decretato in merito ai versamenti contributivi che, pertanto, hanno mantenuto la propria scadenza originaria fissata per il 30 novembre 2020.

Inoltre, è importante evidenziare che l'individuazione delle **“zone rosse”** e **“zone arancioni”** deve essere operata sulla base della **situazione** presente sul territorio nazionale **al 26/11/2020**:

<u>Zona Rossa</u>	<u>Zona Arancione</u>
Abruzzo	Basilicata

Calabria	Emilia Romagna
Campania	Friuli Venezia Giulia
Lombardia	Marche
Piemonte	Liguria
Toscana	Puglia
Provincia Autonoma di Bolzano	Umbria

2) SOSPENSIONE VERSAMENTI TRIBUTARI DEL MESE DI DICEMBRE 2020

Con l'**art. 2** del **Decreto Ristori-quater**, è stata prevista la **sospensione** dei **versamenti** per il mese di **dicembre 2020** riguardanti:

- **l'IVA**;
- le **ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendente e assimilati**, di cui agli art. 23 e 24 del DPR 600/73 (escluse quindi le ritenute subite dai lavoratori autonomi cod. 1040);
- le **trattenute relative all'addizionale regionale e comunale IRPEF**, operate in qualità di sostituti d'imposta.
- i **contributi previdenziali e assistenziali** inclusa la gestione separata INPS.

Possono beneficiare della sospensione i **soggetti** che, alternativamente, esercitano:

- le **attività economiche sospese** ai sensi dell'**art.1 del DPCM 3 novembre 2020**, aventi domicilio fiscale, sede legale o sede operativa in **qualsiasi area del territorio nazionale**. Si tratta, ad esempio, delle attività di spettacolo, delle sale da ballo e discoteche, delle sale giochi, sale scommesse, sale bingo e casinò, delle attività di palestre, piscine, centri natatori, centri benessere e termali, delle attività dei musei, delle mostre, dei convegni, dei congressi e degli altri eventi.
- le **attività** che hanno **domicilio fiscale, sede legale o sede operativa** nelle **Zone Rosse** e che:
 - svolgono attività dei **servizi di ristorazione**;
 - operano nei **settori economici** individuati nell'**Allegato 2 al Decreto Ristori-bis**;
 - ovvero esercitano l'attività **alberghiera**, l'attività di **agenzia di viaggio** o quella di **tour operator**.
- le **attività d'impresa, arte o professione**, aventi domicilio fiscale, sede legale o sede operativa nel **territorio dello Stato**, che hanno **conseguito** nel **2019 ricavi** o compensi **non superiori a 50 milioni di euro** e che nel mese di **novembre** dell'anno **2020**, hanno registrato una **riduzione** del **fatturato** o dei corrispettivi di almeno il **33%** rispetto allo stesso mese dell'anno precedente;
- le **attività d'impresa**, di arte o professione **aperte** in data **successiva** al **30 novembre 2019**;

I **versamenti sospesi** in esame **dovranno essere effettuati**, senza applicazione di sanzioni

e interessi:

- in **un'unica soluzione** entro il **16 marzo 2021**;
- oppure **mediante rateizzazione** fino a un **massimo di quattro rate mensili** di pari importo, con il versamento della **prima rata** entro il **16 marzo 2021**.

Da tale sospensione sarà interessato anche l'acconto IVA in scadenza il prossimo 27 dicembre 2020

3) ALTRE MISURE AGEVOLATIVE

- **L'art. 3 del Decreto Ristori-quater** ha previsto lo **spostamento** del **termine di presentazione** della **dichiarazione dei redditi** in materia di imposte sui redditi e IRAP (modelli Unici 740 / 750 / 760 / ENC) al **10 dicembre 2020**. Le dichiarazioni inoltrate, quindi, entro tala data non risulteranno tardive.
- **L'art. 6 del Decreto Ristori-quater** ha previsto **l'ampliamento** delle erogazioni di un **Contributo a Fondo Perduto**, così come previsto dal Decreto Ristori, anche per i **soggetti operativi** alla data del **25 ottobre 2020**, ed i cui **codici ATECO** sono riportati nell'**Allegato 1** del **Decreto Ristori-quater**.
- **L'art. 10 del Decreto Ristori-quater** ha previsto un **incremento** di 92 milioni di euro della **dotazione del fondo**, istituito dal Decreto Ristori, a **sostegno** e per la **ripresa** delle **ASD/SSD** che hanno cessato o ridotto l'attività istituzionale a seguito dei provvedimenti statali di sospensione delle attività sportive.
- **L'art. 11 del Decreto Ristori-quater** ha previsto **l'erogazione** di **un'indennità** di **800 euro** per il mese di **dicembre 2020** a favore dei **lavoratori** impiegati con **rapporti di collaborazione** presso il CONI, il CIP, le federazioni sportive nazionali, le discipline sportive associate, gli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e dal CIP, le **società e associazioni sportive dilettantistiche**, che hanno cessato, ridotto o sospeso la loro attività. Si **considerano cessati** per tale causa tutti i rapporti di collaborazione **scaduti** alla data del **30/11/2020**. All'erogazione provvederà la società **Sport e Salute SPA** in **automatico** per coloro che hanno già presentato la domanda in occasione delle indennità riconosciute per i mesi precedenti, mentre per coloro che **non avessero presentato** la **domanda**, la stessa deve essere trasmessa **entro il 7/12/2020** tramite l'apposita piattaforma informatica.

Rimaniamo sempre a Vostra disposizione.

Cordiali saluti.

Zogno, 02 dicembre 2020

Mazzoleni dott. Roberto

Locatelli dott. Davide